



Bando “Diamo una mano al Canavese 2020” per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti concepiti o adattati per rispondere all'emergenza sanitaria da COVID19

Il Contesto

La pandemia da COVID19 ha costretto molti enti non profit a riorganizzare tanto la propria struttura quanto strumenti, tempi e metodi di lavoro, affrontando oneri finanziari, amministrativi, burocratici, con conseguenti investimenti e costi non preventivati, ma necessari per l'erogazione dei servizi ai loro beneficiari.

Alcuni enti hanno dovuto sospendere le attività, altri hanno dovuto adattare e modificarle, ma nessuno può oggi pensare di svolgerle senza scendere a compromessi con il cambiamento epocale imposto dalla pandemia, con conseguenze dirette sulle modalità della propria consueta attività, se non addirittura sulla propria sopravvivenza, a discapito purtroppo dell'incommensurabile valore di sostegno alle fasce deboli e fragili della nostra comunità.

Obiettivo

Considerata l'eccezionalità del momento storico che stiamo vivendo e che vivremo, Fondazione di Comunità del Canavese (FCC) sosterrà con il presente Bando le iniziative che risponderanno alle esigenze delle fasce deboli, fragili ed emarginate della nostra comunità per progettualità che debbano adattare tempi, metodi e contesto operativo alla emergenza sanitaria da COVID-19

Risorse disponibili

Il fondo erogabile ammonta a Euro 40.000,00.

Il singolo contributo erogabile non potrà superare i 5.000 euro e non potrà essere superiore al 75% del totale dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti.

Ambito territoriale

Al Bando 2020 sono ammessi progetti presentati da enti non profit che abbiano sede nei Comuni del Canavese, come da elenco allegato (Allegato A), e che siano realizzati prevalentemente nello stesso ambito territoriale.

Soggetto proponente

Possono partecipare al Bando 2020, in qualità di enti proponenti, tutte le tipologie di enti non profit, costituite da almeno due anni e che operano prevalentemente in ambito sociale.

Sono esclusi:

- * persone fisiche;



- * enti con finalità di lucro;
- * enti pubblici (ammessi se in partnership con altre organizzazioni)
- * enti religiosi e di culto;
- * partiti e movimenti politici e loro articolazioni;
- * organizzazioni sindacali;
- * associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
- * associazioni di datori di lavoro;
- * organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici, politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile;
- * enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.

L'ente che presenta richiesta di sostegno per il Bando 2020, individualmente o come capofila di una rete, se ne assume la paternità in qualità di ideatore, redattore e responsabile della sua realizzazione.

Ogni ente può presentare un solo progetto e deve dichiarare la propria eventuale partnership ad altri progetti.

Referente

All'atto della redazione della domanda, l'ente identifica una persona tra i componenti stabili della propria organizzazione che assuma la funzione di referente nei confronti di FCC. Questa persona deve essere perfettamente a conoscenza del progetto in tutte le sue fasi.

Nel caso in cui il referente cambi, l'ente si impegna a darne immediata comunicazione a FCC.

Ammissibilità delle istanze e loro realizzazione temporale

Saranno ammissibili le domande per progetti finalizzati ai bisogni della comunità e/o adeguati a tali bisogni in tempo di pandemia:

- ≡ precedentemente sospesi o in fase di rimodulazione, poiché il costo dei cambiamenti imposti alle modalità, tempi e attrezzature di svolgimento ne hanno reso impossibile la prosecuzione;
- ≡ nuove iniziative rispondenti all'evoluzione dei bisogni, soprattutto della seconda ondata pandemica.

Saranno ammessi a contributo i progetti con le caratteristiche di cui sopra che verranno realizzati nell'arco temporale di 12/18 mesi.

Costi ammissibili

Sono da considerare ammissibili costi da sostenere per attività strettamente connesse all'oggetto della domanda di contributo.

Le spese si possono declinare in: spese per investimenti materiali e immateriali, costi di personale, spese per emolumenti o compensi per collaboratori e/o consulenti, tirocinanti e/o borsisti, nonché spese di gestione del progetto in risposta all'emergenza sanitaria.

E' sempre escluso qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

Presentazione

La presentazione della domanda di contributo deve avvenire, pena inammissibilità della stessa, mediante l'apposito modulo allegato al presente bando (Allegato B).

Le domande di contributo devono essere inviate esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: fondazionecomunitacanavese@gmail.com entro e non oltre, a pena di esclusione, il **5 gennaio 2021 alle ore 12.00**.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati, pena inammissibilità formale della stessa:

- * copia firmata della dichiarazione del legale rappresentante (Allegato C)
- * copia carta di identità del legale rappresentante
- * copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo dell'ente richiedente
- * ultimo rendiconto approvato dell'ente
- * piano finanziario della domanda (Allegato D)

Selezione

La procedura di selezione delle richieste di contributo presentate si articola in due fasi:

- * verifica dell'ammissibilità **formale** della domanda;
- * valutazione nel **merito** e nei contenuti (a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee).

Quanto al merito, il processo di valutazione consiste in un'analisi incentrata sia sui **contenuti** (significatività degli obiettivi; capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari; capacità di adattamento della proposta progettuale al contesto emergenziale; adeguatezza di strumenti, modalità e tempi; capacità di essere in connessione e in rete con altri enti non profit; capacità di valorizzare i propri risultati attraverso un adeguato piano di comunicazione; adeguatezza delle strategie adottate; potenziale di replicabilità delle azioni progettate), sia sulla **sostenibilità economico-finanziaria** (equilibrio del piano economico rispetto agli obiettivi e sua sostenibilità).

Nell'analisi delle proposte viene data importanza alla chiarezza ed alla puntualità nell'esposizione non solo a beneficio della comprensibilità della domanda, ma anche come indice della lucidità e della consapevolezza con cui l'organizzazione approccia il bisogno e programma le attività per una risposta efficace ed efficiente. Sono, di conseguenza,



penalizzati nella valutazione le domande, pur nobili negli intendimenti, che presentano una esposizione confusa, generica o priva di elementi di concretezza.

Le valutazioni assegnate dalla Commissione concorrono alla creazione di un punteggio complessivo sulla base del quale viene elaborata una graduatoria che individua le domande più meritevoli a cui assegnare il contributo richiesto. Il processo di valutazione può prevedere la richiesta di ulteriori informazioni ed eventualmente l'incontro con i candidati per una più approfondita analisi del progetto.

L'ammissione al finanziamento è decisa dalla Commissione di Selezione e Valutazione a suo insindacabile giudizio.

Gli esiti del Bando 2020 saranno comunicati agli interessati e resi noti entro **il 15 febbraio 2021**.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

≅ 75% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo;

≅ 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

Cause di revoca del sostegno finanziario

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il sostegno finanziario sia stato concesso in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, o in mancanza della documentazione finale richiesta, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme già erogate.

Rendicontazione

Al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra la domanda e la sua realizzazione quanto a tempi, risorse, contenuti e obiettivi, è richiesto agli enti sostenuti di compilare una relazione finale, accompagnata da un rendiconto economico.

Nella relazione finale si richiedono informazioni sull'andamento del progetto, sul numero di beneficiari coinvolti, sulle azioni svolte, così come sui loro tempi e metodi, sulla comunicazione realizzata, sulle azioni di costituzione e/o rafforzamento della propria rete, e sulla replicabilità del progetto in futuro.

Eventuali scostamenti o aggiornamenti dovranno essere preventivamente comunicati per ricevere approvazione prima di essere realizzati.

Dovranno essere conservati e allegati al rendiconto economico copia dei giustificativi di spesa.

Comunicazione

FCC riserva particolare attenzione all'attività di comunicazione che le organizzazioni pongono in essere per dare visibilità al progetto di cui alla presente domanda. È quindi



Fondazione
di Comunità
del Canavese

Piazza Vittorio Emanuele II, 1
10015 Ivrea (TO)
www.fondazionecomunitacanavese.it
fondazionecomunitacanavese@gmail.com
C.F.: 93045280018
IBAN: IT 95 X 03069 09606 100000134729

importante, in sede di redazione della domanda, che le organizzazioni programmino un piano di comunicazione. Durante la realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'organizzazione dovrà avere cura di documentare le attività con immagini e comunicati e di darne notizia con adeguati strumenti, citando FCC come ente sostenitore dell'iniziativa.

Allegati al Bando:

- ≡ A) Elenco Comuni del Canavese
- ≡ B) Modello di domanda
- ≡ C) Modello dichiarazione del legale rappresentante
- ≡ D) Modello piano finanziario